

Si è addormentato nel Signore uno dei più grandi traduttori ortodossi



Pubblicato : 30/01/2017

Venerdì 29 gennaio 2017, dopo una lotta di diversi mesi con un tumore al pancreas, ci ha lasciati il lettore Isaac Lambertsen (*nella foto*), che da poche settimane aveva ricevuto la tonsura monastica con il nome di Joseph (da san Giuseppe l'Innografo) per mano del metropolita Hilarion, primo ierarca della ROCOR.

Isaac Lambertsen (il suo nome è scritto talvolta Lambertson, ma sui libri da lui tradotti figura come Lambertsen) si chiamava al secolo Edward; era nato il 22 ottobre 1949 e aveva vissuto a Scotch Plains, NJ; dopo la ricezione nell'Ortodossia con il nome di Isaac, frequentò il seminario di Jordanville, vi si diplomò nel 1977 e iniziò a lavorare per il Sinodo della ROCOR, occupandosi per decenni (e senza mai farsi pagare) di traduzioni.

Il lettore Isaac passerà alla storia come il più prolifico traduttore delle funzioni ortodosse in lingua inglese: dal 1977, ha tradotto l'Ottoeco, il Pentecostario, i Minei completi (con l'aggiunta delle officature dei nuovi santi canonizzati in questi decenni e di santi che non si trovano nei Minei greci e slavonici) e una collezione di acatisti, oltre ad aver curato un libro di preghiere bilingue.

Grazie a lui, il patrimonio liturgico ortodosso è stato completamente tradotto in lingua inglese.

Che la sua memoria sia eterna, e che possa ispirare i traduttori di ogni lingua e paese!